

Comitato consultivo Asp Catania - Associazione Nazionale Carabinieri

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

Il Comitato consultivo dell'Asp di Catania con sede in Catania via S. M. La Grande, 5, in persona del suo Presidente Avv. Luigi Anile nato a Biancavilla il 1.1.1937 di seguito denominato CCA

e

L'Associazione Nazionale Carabinieri con sede in Catania, in persona del suo Coordinatore Provinciale Santo Prestandrea nato a Calatabiano il 16.9.1959 di seguito denominata ANC.

PREMESSO che:

E' convinzione delle parti che il riconoscimento e la tutela dei diritti è patrimonio comune finalizzato com'è ad assicurare la massima responsabilità e valorizzazione di tutte le risorse operanti nella società civile e nel volontariato, così da affermare i principi costituzionali della democrazia dei diritti e dei doveri;

-il Comitato consultivo dell'Asp di Catania, previsto dalla legge regionale 14.4.2009 n. 5 di riordino del Ssr, è organo istituzionale interno alla organizzazione per la partecipazione civica costituito da quaranta Associazioni orientate alla tutela dei diritti degli utenti del settore sanitario e socio sanitario nonché degli operatori dei settori anzidetti nell'ambito territoriale di riferimento dell'Azienda sanitaria di Catania;

-i compiti, per legge assegnati (art. 9 c.8 l.r. 5/2009 e D. A. 15.4.2010 n.01019/10) conferiscono al Comitato consultivo poteri e responsabilità di rilevante livello, in particolare diretti alla consulenza obbligatoria, alla formulazione di proposte, al controllo sulla qualità dei servizi erogati, alla loro funzionalità ecc;

-l'Associazione nazionale carabinieri è da sempre impegnata nel sociale e varie forme di volontariato; per la sua indiscussa credibilità a tutti i livelli, può supportare e contribuire al miglioramento della comunicazione istituzionale in sanità, alla sensibilizzazione dei cittadini sul corretto utilizzo dei servizi, ed allo sviluppo della rete civica della salute;

-che a tal fine l'ANC mantenendo la propria identità ed autonomia, può contribuire allo sviluppo di una rete regionale di riferimenti civici della salute che fungano da raccordo tra cittadini ed istituzioni.

ATTESO che le finalità e gli obiettivi di entrambe le organizzazioni convergono in particolare nella responsabilizzazione degli utenti, attivano strategie condivise per il miglioramento del servizio sanitario;

-che obbiettivo del presente Protocollo è altresì quello di aumentare e qualificare la partecipazione civica del volontariato, non soltanto attraverso il coinvolgimento attivo sul territorio, ma anche favorendo la messa in rete delle esperienze e conoscenze provenienti dalla società civile;

che per tali finalità l'ANC si impegna ad offrire collaborazione tesa ad fornire ai cittadini una adeguata informazione sulle modalità di accesso ai servizi e sulle procedure di attuazione del diritto di accesso e partecipazione dei cittadini in particolare delle persone con disabilità.

che l'ANC, quale parte integrante del Protocollo di intesa, si impegna ad agire nel rispetto e tutela dei diritti dei cittadini e pertanto condivide e fa propria la Carta dei diritti e dei doveri approvata dal Comitato consultivo e deliberata dall'Asp con atto n.2479 del 26.8.2013;

DATO ATTO

di quanto precede, il CCA e la ANC ritengono utile, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, convenire e sottoscrivere il seguente

PROTOCOLLO DI INTESA per

1. attuare una costante informazione realizzata nell'ordinarietà secondo criteri di snellezza ed efficacia ;
2. realizzare scambio reciproco di proposte, punti di vista, diretti alla tutelabilità dei diritti dei cittadini in ambito sanitario e socio sanitario;
3. riconoscere e diffondere i 14 diritti ed i 14 Doveri approvati dal Comitato consultivo e dall'Asp con delibera n. 2479 del 26.8.2013;
4. dare vita ad un tavolo permanente di confronto, consultazione e verifica diretto ad implementare i principi contenuti nel presente Protocollo ed alla individuazione di strategie volte a migliorare i servizi;
5. promuovere la Rete Civica della Salute quale infrastruttura sociale di sensibilizzazione ed informazione delle realtà sociali sulle normative regionali in materia di sanità e sul corretto utilizzo dei servizi sanitari, e di partecipazione dei cittadini alla qualificazione del sistema salute.

I contenuti specifici del presente Protocollo potranno essere rivisti, se necessario, di comune accordo con cadenza annuale.

E' presente alla sottoscrizione il Dott. Franco Luca, Direttore sanitario dell'Asp di Catania.

Catania 20.10.2016

Il Presidente del CCA – Asp Catania

Fto. Luigi Anile

Il Direttore sanitario Asp fto Dr. F.Luca

Il Coordinatore Prov. le ANC

Fto. Santo Prestandrea